

Home > GUITTONE D'AREZZO > EDIZIONE > Me pesa assai s'è sì grave el tuo stato > Tradizione manoscritta

Tradizione manoscritta

- letto 301 volte

CANZONIERE V

- letto 251 volte

Edizione diplomatica

Image not found

https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/2_12.jpg

Guittone medesimo

M Epesa Assai sesigreue el tuo stato. esedouesse dare cio cheme cheri.
contu prendere lodia tosto Ascoltato. farocio permia partte euolontieri.
ma per che dare noldegio Agiol uietato. pregando chene parti ituo penzeri.
esi consilgli deo me nongne lato. come fattagio te nesti mestieri.

Dumque mi credi esedi chenompoi. mutare lauolonta del tuo coragio.
come mutare dumque credi l'altrui. Orpemssa ditenero Altro Uiagio.
chesaccie bene questa uolta elapoi. cheo desto fatto ormai tiparleragio.

- letto 323 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/tradizione-manoscritta-454>